

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art. 46 e 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Paolo Codarri in qualità di Segretario Generale del Comune di Lecco,
consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e
decadenza dai benefici (artt. 76 e 75);

DICHIARA

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, per
i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale;


di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità individuate dal
Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39.

SI IMPEGNA

- a) ad informare il Comune di Lecco di eventuali sentenze penali per i reati previsti nel capo I del
titolo II del libro II del Codice penale che, successivamente al rilascio della dichiarazione
stessa, dovessero essere emanate nei suoi confronti, ovvero ad informarlo della
sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo
n. 39/2013;
- b) a presentare annualmente, entro il mese di marzo, dichiarazione sull'insussistenza di una delle
cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, nonché sull'insussistenza di
condanne penali, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del
Codice penale.

Lecco, 19 marzo 2014

Il dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto
ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

informativa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si informa che il Comune tratterà i dati forniti, esclusivamente per lo svolgimento delle
attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati
personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.
L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice di Protezione dei dati Personali, presentando richiesta al
Responsabile del trattamento il Segretario Generale.